

Corteo e comizio in piazza Mazzini

Oggi a Pistoia sciopero generale dell'industria e dell'artigianato

Indetto per la salvaguardia dell'occupazione costantemente minacciata dal disimpegno imprenditoriale - Mobilizzazione delle forze sociali e politiche - L'astensione dal lavoro ci sarà anche negli altri comuni del comprensorio

PISTOIA — Si svolgerà oggi lo sciopero generale dei lavoratori dell'industria e dell'artigianato del comprensorio dei comuni di Pistoia, Serravalle, Montale, Aglina, Quarata. L'anticipazione dello sciopero prevede la astensione dal lavoro dalle 10 alla fine del turno di mattina (per i turni serali e notturni le ultime due ore); per gli degli legge l'intero giorno; un corteo partira alle 10 da piazza Mazzini a Pistoia e si concluderà nella stessa piazza con un comizio di un dirigente della federazione unitaria CGIL, CISL e UIL.

I livelli di occupazione vengono costantemente corrosi da una lenta ma efficace azione di disimpegno dei settori imprenditoriali che, grazie anche ad ambigue complicità degli enti governativi preposti alla ripresa produttiva delle varie aziende (Gepi, per esempio) riescono non solo a «liquidare» le fabbriche produttive, ma a rimediare miliardi ai padroni anche quando l'azienda non produce più ed è diventata un immenso guscio vuoto di cemento e mattoni come l'Ital-Bed del comm. Poffari e la cartiera della Lima del sig. Moncini. Alla Ital-Bed tutti gli accordi sono stati sistematicamente elusi, l'impegno Ferretti (Gipi) è miserabilmente saltato ed i lavoratori si trovano adesso in una fabbrica dove non ci sono più neppure i macchinari ma soltanto una imponeente serie di capannoni vuoti.

E' stato richiesto un incontro con il ministero dell'Industria per chiarire l'intera situazione ma evidentemente vi sono responsabilità troppo grosse in questa vicenda e si preferisce continuare a ritardare nel tempo un confronto che invece diventa sempre più urgente dopo una lotteria che vede, da ben oltre quaranta mesi, i lavoratori dell'Ital-Bed impegnati a difendere a tutti i costi la produttività dell'azienda e il posto di lavoro. Più volte è stato sollecitato da parte delle organizzazioni sindacali, dagli enti locali, dai partiti un intervento chiarificatore in merito a tutta la questione: lo sciopero di martedì riporta questa richiesta perché la situazione dei lavoratori dell'Ital-Bed comporta anche la mancanza di prospettive economiche con problemi pesanti circa la riscosse della cassa integrazione.

Soprattutto lo sciopero di oggi riporta a tutte le forze politiche pistoiesi l'impegno a ritrovare sollecitamente e concretamente una unità d'azione per risolvere questo problema.

Al centro dello sciopero anche la vertenza Franchi, dove c'è una azienda che si sta avviando sulla china del lento disfacimento produttivo per ambigue volontà padronali che intendono ricercare altre zone di produzione dove non esistono fastidiosi diritti dei lavoratori così i loro consigli di fabbrica, accordi per garantire livelli occupazionali, ecc. Nel febbraio del 1978 di fronte al lento degrado degli impianti le organizzazioni sindacali hanno volto le scherre come un comizio di fronte al quale il governo si è dimesso.



Una manifestazione dei lavoratori dell'Ital-Bed

dacali, il consiglio di fabbrica, le assemblee dei lavoratori riuscirono ad imporre la sottoscrizione di un accordo con l'associazione industriale e il titolare della fabbrica per una riorganizzazione aziendale e la immissione di dirigenti capaci di guiderla all'attuazione di un processo di mobilità territoriale da contrattare con l'Unione degli imprenditori e un richiamo alle banche per attuare il congelamento dei debiti ed aprire nuovi finanziamenti. L'unione industriale e la famiglia Franchi insieme agli istituti di credito non si sono però fatti vivi.

Lo sciopero ripropone quindi una vasta mobilitazione di tutte le organizzazioni sociali e politiche per imporre l'attuazione degli impegni sottoscritti. Altre situazioni di disagio si stanno inoltre profilando all'orizzonte come quella dei dipendenti della Permaflex di Gello dove i lavoratori, riuniti in assemblea, hanno denunciato l'evasione degli impegni previsti nel contratto di lavoro, evasione che è in atto con la proposta di pagare il premio forza soltanto per metà e di non anticipare l'accordo del mese di agosto con la pretestuosa motivazione della

mancanza di denaro mentre il gruppo Permaflex ha ricevuto oltre un miliardo dall'operazione Ital-Bed ed il 30 giugno ne riscontrerà un altro. A questa situazione si aggiungono i mancati investimenti concordati e a cui il padronato intende rispondere con una «ristrutturazione» che - guarda caso - riporta ancora una volta la casa in integrazione.

In questo quadro di incertezza per i lavoratori si inserisce la posizione negativa degli industriali pistoiesi sul l'occupazione giovanile, sul decentramento produttivo, sul «lavoro nero». Oggi sarà

quindi un momento ampio e massiccio di lotta non solo dei lavoratori interessati e colpiti dalla logorante azione degli imprenditori e delle loro associazioni, ma anche di tutti i cittadini pistoiesi, delle forze politiche e degli enti locali per trovare con urgenza attraverso l'unità di lotta la capacità di imporre un freno al lento degrado strutturale dell'intera provincia pistoiese e per garantire il diritto al lavoro dei cittadini occupati e di quelli in cerca di prima occupazione.

Giovanni Barbi

Tra quarantotto ore verranno assegnati alle 10 contrade

Al Palio di Siena i cavalli sono i veri protagonisti

Una notizia triste: Ciancone, sessantunenne, ex fantino, nove volte trionfatore nella carriera senese, è morto

è forse giusta? In ogni sport ci si rispetti deve esser del sano egoismo e per sano intendere dire huomo, leale, con un pizzico di invida, ma mai di malignità. Per entrare nel merito della questione mi rifiero a Don G. Odero, che seguì alle fratture riportate dopo una caduta dal suo cavallo Frappale durante una corsa a Castiglion Fiorentino.

Ma i cavalli non solo fanno

parte delle corse, ma sono stati i veri protagonisti. Anche i fantini, che le varie contrade si sono scelti, non saranno sicuri di montare per questa o per quella contrada che non siano stati assegnati i cavalli.

Rispondiamo alla signora

con alcuni dati di fatto così

come quelli che afferma di aver riportato lei: se forse riferendosi al cavallo Urbino

è stato cessivo l'uso del termine a spodestare, è da riconoscere che quei cavalli vorrebbero possedere un soggetto che di due corse disputate una ha vinto e nell'altra si è piazzato secondo.

Della malattia di Urbino se ne dicono tante, ma il fatto saliente è che sarebbe altrettanto errato (parlo an-

te) a dire che il cavallo

è stato scelto per la

corrida, perché è stato

scelto per la corsa.

E' forse giusto? In ogni sport ci si rispetti deve esser del sano egoismo e per sano intendere dire huomo, leale, con un pizzico di invida, ma mai di malignità. Per entrare nel merito della questione mi rifiero a Don G. Odero, che seguì alle fratture riportate dopo una caduta dal suo cavallo Frappale durante una corsa a Castiglion Fiorentino.

Ma i cavalli non solo fanno

parte delle corse, ma sono stati i veri protagonisti. Anche i fantini, che le varie contrade si sono scelti, non saranno sicuri di montare per questa o per quella contrada che non siano stati assegnati i cavalli.

Rispondiamo alla signora

con alcuni dati di fatto così

come quelli che afferma di aver riportato lei: se forse riferendosi al cavallo Urbino

è stato cessivo l'uso del termine a spodestare, è da riconoscere che quei cavalli vorrebbero possedere un soggetto che di due corse disputate una ha vinto e nell'altra si è piazzato secondo.

Della malattia di Urbino se ne dicono tante, ma il fatto saliente è che sarebbe altrettanto errato (parlo an-

te) a dire che il cavallo

è stato scelto per la

corrida, perché è stato

scelto per la corsa.

considera l'unico soggetto in grado di battere il record di 60 etti. Per quanto riguarda l'aspetto dello stallone visto il particolare carattere dei cavalli Urbino potrebbe ipoteticamente risultare risentire delle battute prese dallo stallone e avere integrazione.

Quel che non è assolutamente possibile è infatti il record di 60 etti per i primi sei anni.

Per quanto riguarda l'aspetto del record di 60 etti, si sono proposti dei concorrenti, mentre circa 7 etti non accorpati alla zona, appartengono al comune di Abbadia S. Salvatore. In proposito le inchieste di polizia hanno stabilito la necessità di altri terreni per l'impianto di serre. Serafini

ha assicurato a breve scadenza la disponibilità di altri 60 etti.

Occorre ricordare però che Val di Pistoia non è un deserto in quanto vi operano già alcune aziende. Il primo insediamento è degli anni '60 con l'azienda "Shirill" (comune di Abbadia S. Salvatore).

Dell'attuale area 30 ettari

sono di proprietà del consorzio comprensoriale, mentre circa 7 etti non accorpati alla zona, appartengono al comune di Abbadia S. Salvatore.

Attorno ad un nucleo iniziale di 60 etti si è sviluppato un insediamento di stabilimenti estendendosi, negli anni successivi, due stabilimenti vengono edificati a Sud della iniziale aggregazione, ad una distanza di circa 10 chilometri (commune di San Martino approssimativamente 30 etti).

Nella zona di Abbadia S. Salvatore sono state edificate tre aziende.

Si è quindi passati alla

costruzione di 60 etti.

Per quanto riguarda gli orientamenti nuovi delle organizzazioni sindacali e le loro capacità con tratti di controllo sui processi produttivi.

E' forse di dubbia che in questa conferenza il presidente del Fabbricone, Riccardo

Franceschi, sia in linea con quanto si è detto.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le 8-12-8.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro, si è stabilito un accordo per le